

18° GIORNO

**ASINARA
OCCUPATA**



Continuano le manifestazioni di affetto e solidarietà verso i cassintegrati Vinyls e si rafforza la convinzione che questa sta diventando la battaglia di tutto il popolo sardo.

Ore 07.00 : Non è possibile. Cieravamo copertimancofossimo in Siberia, allertati dal nostro metereologo stregone Peppino che aveva annunciato una terribile perturbazione. Risultato: calma piatta, mare placido, vento zero, sole splendente, raggi ultravioletti come a luglio. Peppino soffredì allucinazioni. Urge ricovero.

Ore 08.30 : Salpano da porto Torres deinostricari amici di Gavoi dell'associazione di

«Consiglio regionale sull'isola»

I cassintegrati Vinyls lanciano la sfida ai politici

volontariato Pro Civ-Arci. La nave è sempre la Sara Dcapiatanata dal drago Carannante. Multifamiliari deinostrinaufraghi al seguito.

Qualche padre dopo tanto tempo isolato con i compagni non vede l'ora di riabbracciare i propri bambini. E' tornato anche il sole.

Ore 09.00 : Abbandonall'isola Tore Tilocca. "Frastornato con il mal di testa". Ma non è un dolore fisico. Sono state, a suodire, le parole di Tore Corveddu, sindacalista nazionale chimico, aridurlo in queste condizioni: tra congiunture internazionali, globalizzazione dell'economia, percorsi strutturali, pianichimicistrategici, è entrato in catalessi spirituale. Lui, molto più semplicemente, si accontenterbbe di un sindacato nazionale, che seguisse le nostre vicende con passione, cuore operaio e determinazione.

Ore 09.30 : Mentre scendevamo a fare una passeggiata nel molo siamo stati attaccati

da due asini grigi infuriati. La reincarnazione di Scaroni e Sartor, indispettiti per la nostra presenza. Le narici sbuffavano vapore, il loro raglio era impressionante. Li abbiamo cacciati in una tanca che gli ex detenuti tenevano per allevare le capre: avranno tempo per meditare.

Ore 10.30 : A proposito di capre. Andria, il nostro caprone unicorno, è diventato una star, e sa di esserlo. Riconosce i fotografi e non rilaschia interviste. Chiede di rivolgersi al suo addetto stampa. Oggi ha mangiato: La Nuova Sardegna del 3 marzo e almeno un chilodifave crude che qualcuno ha dimenticato sopra un muretto a secco.

Ore 11.00 : Arrivano i nostri amici di Gavoi, con tante provviste per noi confortanti. Dario, Antonello, Antonio, Angelo, Kiodo, Loredana, Salvatore Angelo, Renzo, Guido, Luca, Graziano, Cristian e il loro addetto alle pubbliche relazioni, Giorgio Lai. Ci porta-

no il saluto della comunità gavoese, che ringraziamo.

Ore 13.00 : I nostri amici rimangono un pò impressionati dalle nostre celle. Fotografano gli asinelli bianchi con la stessa perizia dei giapponesi al Colosseo. Sentono la nostra lotta come la loro. Il nostro riscatto come il loro. Per noi rappresentano l'affetto di tutto il nuorese.

Ore 14.00 : Il piccolo Lorenzo, occhi azzurri come il padre Andrea, familiarizza con Andria, che si lascia accarezzare docilmente. Viene imitato da Roberta, 4 anni, figlia di Gianmario. La bambina, come se fosse un giocattolo, tira l'orecchio ad Andria, che pare non gradire, e se ne va a finire (dimangiare) il giornale.

Ore 15.30 : Riunione plenaria. Gli amici gavoesi propongono: perchè non si tiene un consiglio regionale sull'isola sulla vicenda Vinyls e sul lavoro in Sardegna? Accettata con entusiasmo da tutti noi. La giriamo a La Nuova Sardegna,



tramite questo diario. E' la richiesta che viene dall'isola dei Cassintegrati. Accoglietela!

Ore 16.30 : Gli amici di Gavoi ci invitano a fine vertenza al loro paese, anche a nome del sindaco Graziano Lai. Ci rivedremo, speriamo, presto.

Ore 17.00 : Sono partiti tutti, dopo affettuosi abbracci e strette di mano. Cala il silenzio. Enrico Mereu, il grande artista dell'isola, ci ha portato una cara amica, Milvia Spadi, del Gr 1. E' già una di noi. Non aggiungiamo altro.

Ore 18.00 : Il ministro degli Esteri rimane sull'isola per la definizione di qualche dettaglio. Si è lamentato tutto il giorno della mancanza di due addetti alla sua persona, dopo le fatiche, a suo dire immani, delle giornate precedenti. I gavoesi lo hanno osservato esterrefatti. Prontamente insultato dai compagni (anche oggi).

Purtroppo ci ha lasciato momentaneamente Peppino e con lui le sue previsioni fantasticanti. Un caro saluto a tutti i lettori.